LOTTERIA D'OGGETTI

posta sotto la speciale protezione

DELLE LORO ALTEZZE REALI

Il principe Amedeo di Savoia duca d'Aosta colonnello nel 65 reggimento fanteria.
Il principe Eugenio di Carignano.
La principessa Maria Elisabetta di Sassonia duchessa di Genova.
Il principe Tommaso di Savoia duca di Genova.
La principessa Margherita Maria Teresa.

A favore degli Oratori maschili
di Valdocco, di Porta Nuova e di Vanchiglia
in Torino
e per l'ultimazione di una chiesa in Valdocco.

PROGRAMMA

Il fare ricorso alla pubblica beneficenza con Lotterie è un mezzo divenuto così frequente che noi non ci saremmo ad esso appigliati, se non fossimo in certo modo costretti da un bisogno cui non si sa come altrimenti provvedere. Noi pertanto col solo accennare questi bisogni giudichiamo di fare abbastanza manifesto il motivo di questa lotteria. Crediamo cosa nota come in Torino da parecchi anni siansi aperti parecchi Oratorii maschili nei principali quartieri della città, ove si raccoglie quel maggior numero che si può di giovanetti pericolanti. Ivi sono trattenuti con onesta

e piacevole ricreazione dopo aver soddisfatto ai doveri di Religione, e si allettano con premii, con un po' di ginnastica e con le scuole. Un ragguardevole numero di Sacerdoti, chierici e di pii signori vengono solleciti a prestar l'opera loro col fare il Catechismo, col vegliare che compiano i loro doveri nelle rispettive officine lungo la settimana, e collocando presso ad onesto padrone coloro che fossero disoccupati. Fra questi giovani se ne incontrano parecchi i quali sono talmente poveri ed abbandonati, che non potrebbero avviarsi ad alcun mestiere senza dar loro alloggio, vitto e vestito. A questi bisogni eccezionali provvede la casa detta Oratorio di s. Francesco di Sales.

I giovanetti accolti in questa casa sono divisi in due categorie, studenti ed artigiani (1). Oltre le scuole giornaliere per quelli che sono applicati allo studio hanno eziandio luogo le scuole serali, ove sono insegnate le scienze elementari, il canto fermo, la musica vocale ed istrumentale. Queste scuole sono tanto per gli interni quanto per gli esterni. Un bisogno poi tutto particolare apparve nella costruzione di una chiesa. Quella di cui si fece uso finora appena può accogliere gli allievi della casa che presentemente sono in numero di circa ottocento. Sicchè la moltitudine di giovanetti che oltre ad un migliaio interverebbero all' Oratorio di Valdocco ne sono esclusi per mancanza di sito. A tale scopo fu iniziata la costruzione di una novella chiesa assai più spaziosa destinata ai giovanetti esterni ed anche ad uso degli adulti. Si é già comprato il terreno, si scavarono le fondamenta e l'edifizio si avanza con alacrità all'altezza del coperto. Ma questo edifizio così ben cominciato, e di cui cotanto sentesi il bisogno, non si potrebbe terminare se la pubblica beneficenza non viene in aiuto.

Dato questo breve cenno, è facile il comprendere dove

(1) Affinchè un giovane possa essere accolto in questa casa come artigiano si ricerca 1. che abbia dodici anni compiuti, nè oltrepassi i diciotto; 2. sia orfano di padre e di madre; 3. totalmente povero ed abbandonato. Se poi è come studente bisogna 1. che abbia terminato lodevolmente il corso elementare e voglia percorrere le classi ginnasiali; 2. sia in modo particolare commendevole per moralità e per attitudine allo studio. Gli altri schiarimenti si danno a parte.

sia diretto il provento della Lotteria. Le spese dei fitti dei rispettivi locali, la manutenzione delle scuole, somministrare quanto occorre pel divin culto delle tre Chiese, provvedere ai bisogni più urgenti di alcuni, dar pane ai ricoverati, estinguere un debito dovutosi contrarre nella costruzione di un tratto di casa, continuare l'edifizio della novella chiesa sono l' oggetto del grave dispendio cui tende a provvedere la progettata Lotteria.

Nè seppesi ideare altro mezzo più opportuno come quello che tende la mano alla grande ed alla piccola beneficenza in qualunque misura, e ci apre la via a ricorrere eziandio con fiducia tanto ai benemeriti nostri concittadini, quanto alle persone agiate che dimorano nelle altre città o paesi di provincia (1).

Diciamo di avere molta fiducia anche nella carità di quelli che abitano fuori di questa città ; imperciocchè i giovanetti che ivi intervengono in parte sono di Torino, ma il maggior numero proviene dalle città e dai diversi paesi, donde recansi in questa città per cercare lavoro o per attendere allo studio. Per esempio coloro che sono accolti e dimorano attualmente nella casa annessa all'Oratorio di s. Francesco di Sales in Valdocco ascendono a circa 800, e di costoro solamente 60 sono Torinesi, gli altri provengono da altri paesi. La stessa proporzione facciasi degli Oratorii festivi, ove il numero dei giovanetti che sogliono intervenire monta a più migliaia.

Dal piano di regolamento ivi annesso ognuno può conoscere con quali mezzi e in quale misura potrà tornare a grado di concorrere ad opera che, diretta a promuovere il bene della classe più bisognosa della società, si estende a favore di chiunque ne voglia approfittare, a qualunque città, paese, o provincia egli appartenga.

Gli augusti e reali Personaggi i cui nomi sono scritti in capo al presente programma, conosciuta l' importanza

(1) Sua santità Pio IX come fu informato della necessità di una Chiesa nella regione di Valdocco mandò subito la graziosa oblazione di Fr. 300. — Quando poi seppe essere gia iniziata e mancare i mezzi per la continuazione consigliò una Lotteria e ne incoraggiò l'effettuazione mandando pel primo alcuni oggetti che si vedranno descritti nel catalogo che si pubblicherà più tardi.

dell'opera e pienamente informati dei bisogni in cui versa la medesima, si degnarono di farsi promotori della progettata lotteria.

I membri della Commissione infra descritti confidano che sia per essere ben accolto questo loro progetto, e con tale fiducia pregano dal cielo largo guiderdone a tutti coloro che anche in piccola quantità vi vorranno prendere parte.

Piano di Regolamento per la Lotteria.

1° Sarà colla massima riconoscenza ricevuto qualunque oggetto d'arte, d'industria, cioè lavori di ricamo, di maglia, dipinti, litografie, fotografie, libri, drappi, tele, vestiario; si riceverà egualmente con gratitudine ogni lavoro in oro, in argento, in bronzo, in cristallo, in porcellana, e qualunque oggetto di chincaglieria.

2° Nell'atto che si consegneranno gli oggetti sarà scritta sopra un catalogo la qualità del dono e il nome del donatore, a meno che questi ami di conservare l'anonimo.

3° I membri della commissione, i Promotori, le Promotrici sono tutti incaricati di ricevere i doni offerti per la Lotteria e si fa loro preghiera di farli pervenire al luogo della pubblica esposizione nella casa annessa all'Oratorio di s. Francesco di Sales in Valdocco in quel modo che loro tornerà di minore incomodo.

4° Il numero dei biglietti sarà proporzionato al valore degli oggetti dopo la perizia approvata dalla Prefettura della provincia di Torino.

5° Il prezzo di cadun biglietto è fissato a cent. 50; chi ne acquista una decina avrà l'undecimo gratuito.

6° I biglietti saranno spiccati da un foglio a matrice e muniti della firma di un membro della commissione, e del delegato della Prefettura.

7° Appena sarà fatta competente raccolta di oggetti si notificherà sui giornali il tempo in cui comincierà la pubblica esposizione che durerà tre mesi dopo cui avrà luogo l'estrazione (1).

8 Si estrarranno tanti numeri quanti sono i premi a vincersi; il primo numero che si estrae dall' urna vincerà l' oggetto corrispondente segnato col N°. 1°; il secondo vincerà l'oggetto segnato col N° 2, e così successivamente.

9° I numeri vincitori saranno pubblicati dai giornali dodici giorni dopo l'estrazione, quindi si comincierà la distribuzione dei premi. I premi poi non ritirati due mesi dopo l'estrazione s'intenderanno donati a beneficio della Lotteria medesima.

Sarà quanto prima pubblicato il Catalogo dei benemeriti Promotori *e benemerite* Promotrici *cui è particolarmente raccomandata questa opera di beneficenza*

(1) I signori Promotori e le signore Promotrici saranno a suo tempo avvisati di quanto riguarda l'andamento della Lotteria alla loro carità raccomandata. La pubblica esposizione degli oggetti si farà nella casa dell'Oratorio di s. Francesco di Sales in Valdocco, ma per maggior comodità dei donatori gli oggetti sì ricevono anche in provincia dai benemeriti signori Promotori e Promotrici, cui si fa umile preghiera di farli pervenire al luogo della pubblica esposizione, avvertendo che ove occorressero spese ne saranno rimborsati, sempre che ne diano avviso al segretario della commissione.

Membri della Commissione.

Lucerna di Rora' March. Emanuele Sindaco della città di Torino *Presidente onorario.*
Scarampi di Pruney March. Lodovico *Presidente.*
Fassati Marchese Domenico *V. Presidente.*
Moris cav. Giuseppe Consigliere Municipale *V. Presidente.*
Gribaudi sig. Giovanni Dott. in Med. e Chir. *Segretario.*
Oreglia di s. Stefano cav. Federico *Segretario.*
Cotta Commendatore Giuseppe Senat. del Regno *Cassiere.*
Anzino Teol. Can. Valerio Capp. di S. M. *Dirett. dell'espos.*
Bertone di Sambuy Conte Ernesto *Dirett. dell'esposizione.*
Boggio Barone Giuseppe *Dirett. dell'esposizione.*
Bosco di Ruffino Cav. Aleramo.
Bona comm. Diret. gen. dell'ammin. delle ferrovie merid.
Bosco sac. Giovanni Direttore degli Oratorii.
Cays di Giletta Conte Carlo *Dirett. dell'esposizione.*
Dupra' cav. Gio. Batt. Ragioniere alla Camera dei Conti.
Dupre' cav. Giuseppe Consigliere Municipale.
Fenoglio Commendatore Pietro Economo generale.
Ferrari di Castelnuovo March. Evasio.
Giriodi cav. Carlo *Dirett. dell'esposizione.*
Minella sac. Vincenzo *Dirett. dell'esposizione.*
Pernati di Momo Cav. Comm. Min. di Stato Sen. del Regno.
Pateri cav. Ilario Professore e Consigliere Municipale.
Provana di Collegno Conte ed Avvocato Alessandro.
Radicati conte Costantino ff. di prefetto.
Rebaudengo comm. Gio. segr. gen. del Min. della casa Reale.
Scarampi di Villanuova cav. Clemente. *Dirett. dell'esp.*
Solaro della Margherita Conte Alberto.
Sperino Commendatore Casimiro Dott. in Med. e Chirurgia.
Uccelletti sig. Carlo *Dirett. dell'esposizione.*
Vogliotti cav. Alessandro Can. Teol. Provicario Generale.
Villa di Mompascale Conte Giuseppe. *Dirett. dell'espos.*
Viretti sig. Avvocato Maurizio. *Dirett. dell'espos.*

Torino 1865. — Tip. dell'Oratorio di S. Franc. di Sales.